

<b>Mittente</b>	Manfredi Muzio	<b>Destinatario</b>	Manfredi Giulio, conte
<b>Data</b>	15/8/1591	<b>Tipo data</b>	effettiva
<b>Luogo di partenza</b>	Nansi [Nancy, Francia]	<b>Luogo arrivo</b>	Ferrara
<b>Incipit</b>	Sono ben cinque mesi, che io scrissi al Signor Conte Gismondo		
<b>Contenuto</b>	<p>Muzio Manfredi scrive al conte Giulio Manfredi [non si trovano ulteriori informazioni sul personaggio; tuttavia, dato il cognome si può congetturare si tratti di un parente di Muzio] che sono passati già cinque mesi da quando scrisse al fratello di lui, il conte Gismondo [Manfredi; cfr. la lettera con incipit: "Scrissi a Vostra Signoria prima da Mantova, poi da Venetia"] affinché quest'ultimo non lo ritenesse "negligente" in quel compito affidatogli di riscuotere quel credito comune [ai due fratelli Manfredi] a Mantova. Tuttavia, Muzio afferma di non aver mai ricevuto alcuna risposta, né in questa occasione, né tutte le altre volte che gli scrisse [lettere non identificabili]: per tale motivo ha deciso di scrivere anche a Giulio Manfredi, ma se anche da lui non avrà risposta non scriverà più a nessuno dei due. [Si consideri che le lettere del Manfredi sono datate in modo fittizio, tali da poter essere disposte in modo consecutivo nel corso dell'anno 1591, e che i possibili riferimenti temporali ivi presenti potrebbero essere stati manipolati con accurata attenzione per far coincidere i tempi. In questa lettera, nello specifico, non ci sono elementi su cui poter ragionare circa una possibile datazione diversa da quella scritta dall'autore].</p>		
<b>Fonte</b>	Muzio Manfredi, 'Lettere brevissime', Venezia, Meglietti, 1606, p. 184, n° 227		
<b>Compilatore</b>	Angeloni Alessandra		

---